

Nella seduta di ieri sera del consiglio comunale

Rimane pesante a situazione negli ospedali

Il dibattito sugli interventi per case-parcheggiamento nel centro

Familiari nelle corsie assistono gli ammalati

Presentata dal compagno Imbimbo la delibera per l'utilizzazione di nove miliardi - Le perplessità del dc D'Angelo - Commemorare le vittime della violenza e le figure dei due papi scomparsi

Il presidente dei «Riuniti» Buondonno ha richiesto la precettazione del personale in agitazione - Ieri bloccato il pronto soccorso, il centro di rianimazione e il reparto di terapia intensiva del Cardarelli

Ieri sera è ripreso dopo un lungo intervallo l'attività del Consiglio comunale di Napoli: la seduta si è svolta nella massima tranquillità e le misure di limitazione all'accesso del pubblico sono state accolte senza alcun trauma. Il Consiglio ha discusso fino a tardi sulla delibera presentata dal compagno Imbimbo, assessore all'edilizia pubblica e privata per l'utilizzazione delle nove miliardi messi a disposizione del Comune di Napoli con la legge 513; la deliberazione è stata presa per l'urgenza con i poteri del Consiglio ed è stata approvata proprio nella mattinata dal comitato di controllo.

Si tratta di passare dalla fase dell'annullamento a quella operativa — ha detto l'assessore — ricordando che esistono i progetti esecutivi elaborati dall'ufficio tecnico e che si è deciso di mandare in appalto i lavori a trattativa privata invitando un gran numero di ditte a presentare

le loro proposte fra le quali saranno scelte quelle più convenienti entro martedì prossimo.

Gli edifici sui quali si interviene sono quelli di proprietà di beneficenza — che saranno scelti il primo gennaio prossimo e il cui patrimonio passerà al Comune — hanno deciso anticipatamente mediante una convenzione al Comune di Napoli.

Questi gli otto edifici previsti: 1. Via Mercedario, 2. Via S. Maria, 3. Via Forlì 192, San Giovanni Maggiore Pignatelli 5 e 6, Via Tavernola al Miracolo 5, Ritratto Crocifissa S.M. Anteseula 66, Collegio dei minori a piazza San Vincenzo 25, Piazzetta dei Francesi il piccolo edificio dietro al Mercadante e via Amato da Montecassino, già di proprietà dei Collegi riuniti e degli educandi femminili.

Si tratta di un'opera di Imbimbo che prevede 250 appartamenti, per un totale di 1.200 vani da destinare a case-parcheggiamento dove ospitare, come prescrive la legge, coloro che dovranno subire sfratti temporanei per l'attuazione di programmi di risanamento nel centro storico.

Interviene su questo argomento il consigliere democristiano professor D'Angelo, il quale ha rinnovato tutte le perplessità che si sono manifestate in occasione di alcuni giorni fa e ha sostenuto che sarebbe stata cambinata l'impostazione dell'intervento nella chiusura della campagna per la stampa del Pci la federazione provinciale di Napoli ha superato gli obiettivi che erano stati fissati per l'Unità e per Rinascita. Per quanto riguarda il quotidiano sono stati raccolti abbonamenti per oltre 19 milioni di lire, pari al 100,92% dell'obiettivo; per Rinascita sono stati raccolti abbonamenti per oltre 11 milioni di lire, pari al 102,88% dell'obiettivo fissato.

Per l'avvio ai corsi di formazione professionale

Iniziato il controllo degli iscritti all'Eca

Già individuati i primi 2674 forniti di tutti i requisiti - Per i restanti millesettecentese la verifica continuerà nei prossimi giorni

Per l'avviamento ai corsi di formazione professionale 4000 disoccupati è scattata la seconda fase: quella del controllo delle domande di iscrizione presentate all'ANCIFAP, la struttura dell'IRI che gestirà i corsi. L'amministrazione comunale ha reso pubblici i primi 2674 disoccupati in possesso di tutti i requisiti per accedere alla formazione professionale. Il controllo — sulle complessive 31 mila domande — continuerà nei prossimi giorni.

Per l'avviamento ai corsi di formazione professionale 4000 disoccupati è scattata la seconda fase: quella del controllo delle domande di iscrizione presentate all'ANCIFAP, la struttura dell'IRI che gestirà i corsi. L'amministrazione comunale ha reso pubblici i primi 2674 disoccupati in possesso di tutti i requisiti per accedere alla formazione professionale. Il controllo — sulle complessive 31 mila domande — continuerà nei prossimi giorni.

Per ottenere nuovi posti di lavoro

Oggi i disoccupati manifestano a Roma

Avranno un incontro con Scotti - Illustrata leria la piattaforma di lotta in una conferenza-stampa

«Staremo lì fin quando non ci ricevono». Con questa irremovibile intenzione i disoccupati napoletani della lista Bianchi quadrati parteciperanno a una manifestazione di lotta a Roma, per il loro obiettivo — come hanno spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa — è di avere un incontro con il ministro Scotti per sottoporre le loro proposte. Non è stato fissato nessun appuntamento, ma proprio per questo si sono già attrezzati: hanno alzato una bandiera con la scritta «Lavoro e libertà» e aspettano.

Cosa andrebbe a chiedere al ministro? Risponde Salvatore, a nome del comitato: «In primo luogo — afferma — date e scadenze precise per quanto riguarda la realizzazione dell'Articolo 2, le assunzioni all'Aeritalia e tutti i piani di investimenti a Napoli e in Campania. Nel frattempo, secondo gli impegni assunti, provvedete a rispettare questi impegni, chiedendo la istituzione di migliaia di posti di lavoro, di corsi di formazione professionale, di "finalizzati". La stessa cosa — continua — deve essere fatta anche per i 4000 corsi già avviati: altrimenti tra un anno ci ritroveremo punto e daccapo».

Per quanto riguarda il bando pubblico per l'accesso ai corsi i disoccupati hanno ripetuto la solita critica: si tratta — a loro avviso — di un bando truffa e questo perché non è stata data nessuna precedenza alle liste di lotta. Le cose, però, stanno in ben altro modo: per la prima volta sono stati indicati criteri rigorosi per la selezione dei disoccupati. E ne è prova quanto riportiamo qui accanto. Altra questione che si è posta è stata quella dell'ufficio di collocamento. A questo proposito i disoccupati hanno illustrato un esposto inviato alla magistratura e firmato anche dall'onorevole Pinto e dal consigliere Vasquez e Russo Spina.

Nel documento si denuncia l'improvviso rigonfiamento della residua sacca ECA che, secondo gli impegni del governo, doveva essere esaurita nei primi mesi del 1978. Per questo si chiede alla magistratura di accertare omissioni e violazioni del collocamento e dei suoi funzionari, colpendo chi ha commesso eventuali reati.

Al Santobono e Pausilipon soldi sprecati per l'appalto d'oro

Ancora una protesta (dopo l'esposto alla Procura della Repubblica nel maggio scorso) dei rappresentanti sindacali confederati degli ospedali Santobono e Pausilipon contro l'appalto d'oro del «American Laundry», la ditta che ha in appalto la fornitura e l'assistenza tecnica per la biancheria a condizioni vantaggiosissime.

Nei giorni scorsi — secondo i rappresentanti sindacali — l'amministrazione dei riuniti per bambini ha deliberato l'acquisto di circa 30 milioni per la fornitura di una spesa superiore al milione di lire. L'acquisto si sarebbe reso necessario per la mancanza di biancheria. Se i delegati sindacali si trattava invece di un inutile spreco, dovuto allo strano modo di ripartire gli impegni dell'appalto da parte dell'«American Laundry». La biancheria infatti viene fornita con estremo ritardo (tanto da creare problemi di emergenza per cui bisogna acquistare la nuova biancheria) e in quantità inferiori a quelle previste nel contratto d'appalto prevede il lavaggio di 20 quintali di biancheria al giorno; in realtà la ditta non ne crea che uno o due più della metà. Secondo il sindacato in questo modo l'«American Laundry» avrebbe guadagnato mille lire al giorno, creando tensione e malcontento tra i 1200 lavoratori dei riuniti per bambini e il personale di altri riuniti. Per esempio mancano le divise per il personale (ne ha approfittato ieri la Cisl per dar vita a una protesta strumentale contro i riuniti Santobono e Pausilipon).

Alla divisione pediatrica del Pausilipon numerosi infermieri e lo stesso primario sono stati colpiti da un'infezione, contrando l'infezione dai bambini ricoverati. Sulla questione non ha ancora ricevuto una risposta il direttore del riunito, dott. Grillo, il direttore sanitario, professor Nocerino.

Superati gli obiettivi per l'Unità e Rinascita

Malgrado le gravi difficoltà presenti nel settore dell'informazione stampata, l'aumento del prezzo degli abbonamenti, a un mese dalla chiusura della campagna per la stampa del Pci la federazione provinciale di Napoli ha superato gli obiettivi che erano stati fissati per l'Unità e per Rinascita. Per quanto riguarda il quotidiano sono stati raccolti abbonamenti per oltre 19 milioni di lire, pari al 100,92% dell'obiettivo; per Rinascita sono stati raccolti abbonamenti per oltre 11 milioni di lire, pari al 102,88% dell'obiettivo fissato.

Dieci feriti per la sparatoria seguita alla rapina all'agenzia del Monte dei Paschi di Siena

In fin di vita uno dei rapinatori

Otto passanti sono stati raggiunti da proiettili partiti dal mitra di un carabiniere Panico nella zona — La guardia giurata colpita alla testa con il calcio di una pistola

È passato il corteo del giovedì della 28 in sciopero per piazza Mercato, si è chiusa con una sparatoria; otto passanti sono rimasti, leggeri feriti; un bandito è ripartito con un mitra in mano ed è caduto facendo partire una raffica.

I proiettili hanno colpito di rimbalzo l'arma era puntata, per fortuna, verso terra; otto passanti: il figlio Giovanni della guardia giurata, Garrencia, ha ferito gravemente il malvivente che giace in stato di coma nel reparto rianimazione del Cardarelli.

È arrivata, proprio nel momento in cui il bandito cadeva colpito, sul luogo della rapina una gazzella del carabinieri: un brigadiere è uscito con un mitra in mano ed è caduto facendo partire una raffica.

I proiettili hanno colpito di rimbalzo l'arma era puntata, per fortuna, verso terra; otto passanti: il figlio Giovanni della guardia giurata, Garrencia, ha ferito gravemente il malvivente che giace in stato di coma nel reparto rianimazione del Cardarelli.

Per ottenere nuovi posti di lavoro

Oggi i disoccupati manifestano a Roma

Avranno un incontro con Scotti - Illustrata leria la piattaforma di lotta in una conferenza-stampa

«Staremo lì fin quando non ci ricevono». Con questa irremovibile intenzione i disoccupati napoletani della lista Bianchi quadrati parteciperanno a una manifestazione di lotta a Roma, per il loro obiettivo — come hanno spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa — è di avere un incontro con il ministro Scotti per sottoporre le loro proposte. Non è stato fissato nessun appuntamento, ma proprio per questo si sono già attrezzati: hanno alzato una bandiera con la scritta «Lavoro e libertà» e aspettano.

Cosa andrebbe a chiedere al ministro? Risponde Salvatore, a nome del comitato: «In primo luogo — afferma — date e scadenze precise per quanto riguarda la realizzazione dell'Articolo 2, le assunzioni all'Aeritalia e tutti i piani di investimenti a Napoli e in Campania. Nel frattempo, secondo gli impegni assunti, provvedete a rispettare questi impegni, chiedendo la istituzione di migliaia di posti di lavoro, di corsi di formazione professionale, di "finalizzati". La stessa cosa — continua — deve essere fatta anche per i 4000 corsi già avviati: altrimenti tra un anno ci ritroveremo punto e daccapo».

Al Santobono e Pausilipon soldi sprecati per l'appalto d'oro

Ancora una protesta (dopo l'esposto alla Procura della Repubblica nel maggio scorso) dei rappresentanti sindacali confederati degli ospedali Santobono e Pausilipon contro l'appalto d'oro del «American Laundry», la ditta che ha in appalto la fornitura e l'assistenza tecnica per la biancheria a condizioni vantaggiosissime.

Nei giorni scorsi — secondo i rappresentanti sindacali — l'amministrazione dei riuniti per bambini ha deliberato l'acquisto di circa 30 milioni per la fornitura di una spesa superiore al milione di lire. L'acquisto si sarebbe reso necessario per la mancanza di biancheria. Se i delegati sindacali si trattava invece di un inutile spreco, dovuto allo strano modo di ripartire gli impegni dell'appalto da parte dell'«American Laundry». La biancheria infatti viene fornita con estremo ritardo (tanto da creare problemi di emergenza per cui bisogna acquistare la nuova biancheria) e in quantità inferiori a quelle previste nel contratto d'appalto prevede il lavaggio di 20 quintali di biancheria al giorno; in realtà la ditta non ne crea che uno o due più della metà. Secondo il sindacato in questo modo l'«American Laundry» avrebbe guadagnato mille lire al giorno, creando tensione e malcontento tra i 1200 lavoratori dei riuniti per bambini e il personale di altri riuniti. Per esempio mancano le divise per il personale (ne ha approfittato ieri la Cisl per dar vita a una protesta strumentale contro i riuniti Santobono e Pausilipon).

Alla divisione pediatrica del Pausilipon numerosi infermieri e lo stesso primario sono stati colpiti da un'infezione, contrando l'infezione dai bambini ricoverati. Sulla questione non ha ancora ricevuto una risposta il direttore del riunito, dott. Grillo, il direttore sanitario, professor Nocerino.

La famiglia Miccoli si costituisce parte civile

I genitori di Claudio Miccoli hanno deciso ieri mattina di costituirsi parte civile nel processo che si svolgerà contro i sette neofascisti arrestati per l'omicidio del figlio.

Claudio Miccoli, come si ricordava, venne barbaramente assassinato da una squadraccia fascista mentre si trovava a piazza Sanzauro. I fascisti aggredirono un paio di giovani che stavano leggendo un giornale e, con una mossa questa prima aggressione colpirono alla testa con spranghe di ferro Claudio, per il solo fatto che questi aveva capelli lunghi e una barba fluente.

Il giovane, segretario provinciale del WWF, dopo sei giorni di assenza, è stato aver ripreso conoscenza. Per l'omicidio venne arrestato prima Rosario Lasdica, 18 anni, accusato di essere il mandante del delitto e poi sei squadristi suoi complici.

Il partito

TUO CANONE
A S. Sebastiano, ore 19, con Canuso e a Porta Grande, ore 19,30 assemblee sull'equo canone.

ATTIVI SCUOLA
A Porta Piccola, ore 18,30, con Incastante e De Giorgio, e a Secondigliano 157, ore 19, con De Renzi, attivi sulla scuola.

IGIENE QUARTIERE
A Fendone, ore 20, assemblea sull'igiene nel quartiere con Anzino.

COMITATO ZONA
A Pomigliano (scuola elementare), ore 18, comitato di zona con Pastore e Limone.

CD E GRUPPO CONSILIARE
A Grumo Nevano, 19,30, comitato direttivo e gruppo consiliare con Liguori.

COMMISSIONE TRASPORTI
In Federazione, ore 17, commissione trasporti con Dema.

TESSERAMENTO
Zona Patuola (Casa del popolo a Pozzuoli), ore 18, con Bassolino e Russo. Con inizio ore 18, zona Flegrea, con De Santis, con Donis e Coroneo; zona Castellammare («Lenini») con Cennamo, Pastore, con il comitato orientale (a Ponticelli) con Impegno, Daniele e Castaldi.

Dieci feriti per la sparatoria seguita alla rapina all'agenzia del Monte dei Paschi di Siena

In fin di vita uno dei rapinatori

Otto passanti sono stati raggiunti da proiettili partiti dal mitra di un carabiniere Panico nella zona — La guardia giurata colpita alla testa con il calcio di una pistola

È passato il corteo del giovedì della 28 in sciopero per piazza Mercato, si è chiusa con una sparatoria; otto passanti sono rimasti, leggeri feriti; un bandito è ripartito con un mitra in mano ed è caduto facendo partire una raffica.

I proiettili hanno colpito di rimbalzo l'arma era puntata, per fortuna, verso terra; otto passanti: il figlio Giovanni della guardia giurata, Garrencia, ha ferito gravemente il malvivente che giace in stato di coma nel reparto rianimazione del Cardarelli.

È arrivata, proprio nel momento in cui il bandito cadeva colpito, sul luogo della rapina una gazzella del carabinieri: un brigadiere è uscito con un mitra in mano ed è caduto facendo partire una raffica.

I proiettili hanno colpito di rimbalzo l'arma era puntata, per fortuna, verso terra; otto passanti: il figlio Giovanni della guardia giurata, Garrencia, ha ferito gravemente il malvivente che giace in stato di coma nel reparto rianimazione del Cardarelli.

Per ottenere nuovi posti di lavoro

Oggi i disoccupati manifestano a Roma

Avranno un incontro con Scotti - Illustrata leria la piattaforma di lotta in una conferenza-stampa

«Staremo lì fin quando non ci ricevono». Con questa irremovibile intenzione i disoccupati napoletani della lista Bianchi quadrati parteciperanno a una manifestazione di lotta a Roma, per il loro obiettivo — come hanno spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa — è di avere un incontro con il ministro Scotti per sottoporre le loro proposte. Non è stato fissato nessun appuntamento, ma proprio per questo si sono già attrezzati: hanno alzato una bandiera con la scritta «Lavoro e libertà» e aspettano.

Cosa andrebbe a chiedere al ministro? Risponde Salvatore, a nome del comitato: «In primo luogo — afferma — date e scadenze precise per quanto riguarda la realizzazione dell'Articolo 2, le assunzioni all'Aeritalia e tutti i piani di investimenti a Napoli e in Campania. Nel frattempo, secondo gli impegni assunti, provvedete a rispettare questi impegni, chiedendo la istituzione di migliaia di posti di lavoro, di corsi di formazione professionale, di "finalizzati". La stessa cosa — continua — deve essere fatta anche per i 4000 corsi già avviati: altrimenti tra un anno ci ritroveremo punto e daccapo».

Al Santobono e Pausilipon soldi sprecati per l'appalto d'oro

Ancora una protesta (dopo l'esposto alla Procura della Repubblica nel maggio scorso) dei rappresentanti sindacali confederati degli ospedali Santobono e Pausilipon contro l'appalto d'oro del «American Laundry», la ditta che ha in appalto la fornitura e l'assistenza tecnica per la biancheria a condizioni vantaggiosissime.

Nei giorni scorsi — secondo i rappresentanti sindacali — l'amministrazione dei riuniti per bambini ha deliberato l'acquisto di circa 30 milioni per la fornitura di una spesa superiore al milione di lire. L'acquisto si sarebbe reso necessario per la mancanza di biancheria. Se i delegati sindacali si trattava invece di un inutile spreco, dovuto allo strano modo di ripartire gli impegni dell'appalto da parte dell'«American Laundry». La biancheria infatti viene fornita con estremo ritardo (tanto da creare problemi di emergenza per cui bisogna acquistare la nuova biancheria) e in quantità inferiori a quelle previste nel contratto d'appalto prevede il lavaggio di 20 quintali di biancheria al giorno; in realtà la ditta non ne crea che uno o due più della metà. Secondo il sindacato in questo modo l'«American Laundry» avrebbe guadagnato mille lire al giorno, creando tensione e malcontento tra i 1200 lavoratori dei riuniti per bambini e il personale di altri riuniti. Per esempio mancano le divise per il personale (ne ha approfittato ieri la Cisl per dar vita a una protesta strumentale contro i riuniti Santobono e Pausilipon).

Alla divisione pediatrica del Pausilipon numerosi infermieri e lo stesso primario sono stati colpiti da un'infezione, contrando l'infezione dai bambini ricoverati. Sulla questione non ha ancora ricevuto una risposta il direttore del riunito, dott. Grillo, il direttore sanitario, professor Nocerino.

La famiglia Miccoli si costituisce parte civile

I genitori di Claudio Miccoli hanno deciso ieri mattina di costituirsi parte civile nel processo che si svolgerà contro i sette neofascisti arrestati per l'omicidio del figlio.

Claudio Miccoli, come si ricordava, venne barbaramente assassinato da una squadraccia fascista mentre si trovava a piazza Sanzauro. I fascisti aggredirono un paio di giovani che stavano leggendo un giornale e, con una mossa questa prima aggressione colpirono alla testa con spranghe di ferro Claudio, per il solo fatto che questi aveva capelli lunghi e una barba fluente.

Il giovane, segretario provinciale del WWF, dopo sei giorni di assenza, è stato aver ripreso conoscenza. Per l'omicidio venne arrestato prima Rosario Lasdica, 18 anni, accusato di essere il mandante del delitto e poi sei squadristi suoi complici.

Il convegno degli amministratori del Pci a Castellammare

Come si può affrontare il problema enti locali

Concludendo domenica a Castellammare il convegno degli amministratori locali del Pci, il compagno Giorgio Napolitano della segreteria del partito ha parlato dell'importanza della situazione nella Mezzogiorno che si riflette negativamente anche sulla vita e sulla credibilità delle istituzioni ed ha ribadito la necessità che il governo rispetti gli impegni programmatici dando segni concreti nei tempi previsti.

Il Mezzogiorno è la nostra priorità ha detto Napolitano. E ciò vuol dire che il per Pci le risorse disponibili devono essere dirette allo sviluppo produttivo e dell'occupazione nelle Regioni meridionali.

Per questo nelle prossime settimane bisogna dare risposte concrete a cominciare dalla riforma triennale, indicando, come del resto ha già fatto il sindacato, i problemi immediati da affrontare. Ciò che urge è la modifica in parlamento del piano di sviluppo industriale e la verifica dei programmi degli enti locali: di mettere in questo fermo sui problemi dell'agricoltura e del piano agro-alimentare si tratta, infine, di orientare la spesa pubblica verso l'attuazione dei programmi in edilizia, nei trasporti, per il piano delle ferrovie.

Napolitano ha tenuto a sottolineare che «nessuno può ultimarlo» ma che a questo punto è legittimo e doveroso indicare problemi che urgono e richiamare il governo a rischiarare

Dieci feriti per la sparatoria seguita alla rapina all'agenzia del Monte dei Paschi di Siena

In fin di vita uno dei rapinatori

Otto passanti sono stati raggiunti da proiettili partiti dal mitra di un carabiniere Panico nella zona — La guardia giurata colpita alla testa con il calcio di una pistola

È passato il corteo del giovedì della 28 in sciopero per piazza Mercato, si è chiusa con una sparatoria; otto passanti sono rimasti, leggeri feriti; un bandito è ripartito con un mitra in mano ed è caduto facendo partire una raffica.

I proiettili hanno colpito di rimbalzo l'arma era puntata, per fortuna, verso terra; otto passanti: il figlio Giovanni della guardia giurata, Garrencia, ha ferito gravemente il malvivente che giace in stato di coma nel reparto rianimazione del Cardarelli.

È arrivata, proprio nel momento in cui il bandito cadeva colpito, sul luogo della rapina una gazzella del carabinieri: un brigadiere è uscito con un mitra in mano ed è caduto facendo partire una raffica.

I proiettili hanno colpito di rimbalzo l'arma era puntata, per fortuna, verso terra; otto passanti: il figlio Giovanni della guardia giurata, Garrencia, ha ferito gravemente il malvivente che giace in stato di coma nel reparto rianimazione del Cardarelli.

Per ottenere nuovi posti di lavoro

Oggi i disoccupati manifestano a Roma

Avranno un incontro con Scotti - Illustrata leria la piattaforma di lotta in una conferenza-stampa

«Staremo lì fin quando non ci ricevono». Con questa irremovibile intenzione i disoccupati napoletani della lista Bianchi quadrati parteciperanno a una manifestazione di lotta a Roma, per il loro obiettivo — come hanno spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa — è di avere un incontro con il ministro Scotti per sottoporre le loro proposte. Non è stato fissato nessun appuntamento, ma proprio per questo si sono già attrezzati: hanno alzato una bandiera con la scritta «Lavoro e libertà» e aspettano.

Cosa andrebbe a chiedere al ministro? Risponde Salvatore, a nome del comitato: «In primo luogo — afferma — date e scadenze precise per quanto riguarda la realizzazione dell'Articolo 2, le assunzioni all'Aeritalia e tutti i piani di investimenti a Napoli e in Campania. Nel frattempo, secondo gli impegni assunti, provvedete a rispettare questi impegni, chiedendo la istituzione di migliaia di posti di lavoro, di corsi di formazione professionale, di "finalizzati". La stessa cosa — continua — deve essere fatta anche per i 4000 corsi già avviati: altrimenti tra un anno ci ritroveremo punto e daccapo».

Al Santobono e Pausilipon soldi sprecati per l'appalto d'oro

Ancora una protesta (dopo l'esposto alla Procura della Repubblica nel maggio scorso) dei rappresentanti sindacali confederati degli ospedali Santobono e Pausilipon contro l'appalto d'oro del «American Laundry», la ditta che ha in appalto la fornitura e l'assistenza tecnica per la biancheria a condizioni vantaggiosissime.

Nei giorni scorsi — secondo i rappresentanti sindacali — l'amministrazione dei riuniti per bambini ha deliberato l'acquisto di circa 30 milioni per la fornitura di una spesa superiore al milione di lire. L'acquisto si sarebbe reso necessario per la mancanza di biancheria. Se i delegati sindacali si trattava invece di un inutile spreco, dovuto allo strano modo di ripartire gli impegni dell'appalto da parte dell'«American Laundry». La biancheria infatti viene fornita con estremo ritardo (tanto da creare problemi di emergenza per cui bisogna acquistare la nuova biancheria) e in quantità inferiori a quelle previste nel contratto d'appalto prevede il lavaggio di 20 quintali di biancheria al giorno; in realtà la ditta non ne crea che uno o due più della metà. Secondo il sindacato in questo modo l'«American Laundry» avrebbe guadagnato mille lire al giorno, creando tensione e malcontento tra i 1200 lavoratori dei riuniti per bambini e il personale di altri riuniti. Per esempio mancano le divise per il personale (ne ha approfittato ieri la Cisl per dar vita a una protesta strumentale contro i riuniti Santobono e Pausilipon).

Alla divisione pediatrica del Pausilipon numerosi infermieri e lo stesso primario sono stati colpiti da un'infezione, contrando l'infezione dai bambini ricoverati. Sulla questione non ha ancora ricevuto una risposta il direttore del riunito, dott. Grillo, il direttore sanitario, professor Nocerino.

La famiglia Miccoli si costituisce parte civile

I genitori di Claudio Miccoli hanno deciso ieri mattina di costituirsi parte civile nel processo che si svolgerà contro i sette neofascisti arrestati per l'omicidio del figlio.

Claudio Miccoli, come si ricordava, venne barbaramente assassinato da una squadraccia fascista mentre si trovava a piazza Sanzauro. I fascisti aggredirono un paio di giovani che stavano leggendo un giornale e, con una mossa questa prima aggressione colpirono alla testa con spranghe di ferro Claudio, per il solo fatto che questi aveva capelli lunghi e una barba fluente.

Il giovane, segretario provinciale del WWF, dopo sei giorni di assenza, è stato aver ripreso conoscenza. Per l'omicidio venne arrestato prima Rosario Lasdica, 18 anni, accusato di essere il mandante del delitto e poi sei squadristi suoi complici.

Il convegno degli amministratori del Pci a Castellammare

Come si può affrontare il problema enti locali

Concludendo domenica a Castellammare il convegno degli amministratori locali del Pci, il compagno Giorgio Napolitano della segreteria del partito ha parlato dell'importanza della situazione nella Mezzogiorno che si riflette negativamente anche sulla vita e sulla credibilità delle istituzioni ed ha ribadito la necessità che il governo rispetti gli impegni programmatici dando segni concreti nei tempi previsti.

Il Mezzogiorno è la nostra priorità ha detto Napolitano. E ciò vuol dire che il per Pci le risorse disponibili devono essere dirette allo sviluppo produttivo e dell'occupazione nelle Regioni meridionali.

Per questo nelle prossime settimane bisogna dare risposte concrete a cominciare dalla riforma triennale, indicando, come del resto ha già fatto il sindacato, i problemi immediati da affrontare. Ciò che urge è la modifica in parlamento del piano di sviluppo industriale e la verifica dei programmi degli enti locali: di mettere in questo fermo sui problemi dell'agricoltura e del piano agro-alimentare si tratta, infine, di orientare la spesa pubblica verso l'attuazione dei programmi in edilizia, nei trasporti, per il piano delle ferrovie.

Napolitano ha tenuto a sottolineare che «nessuno può ultimarlo» ma che a questo punto è legittimo e doveroso indicare problemi che urgono e richiamare il governo a rischiarare

Dieci feriti per la sparatoria seguita alla rapina all'agenzia del Monte dei Paschi di Siena

In fin di vita uno dei rapinatori

Otto passanti sono stati raggiunti da proiettili partiti dal mitra di un carabiniere Panico nella zona — La guardia giurata colpita alla testa con il calcio di una pistola

È passato il corteo del giovedì della 28 in sciopero per piazza Mercato, si è chiusa con una sparatoria; otto passanti sono rimasti, leggeri feriti; un bandito è ripartito con un mitra in mano ed è caduto facendo partire una raffica.

I proiettili hanno colpito di rimbalzo l'arma era puntata, per fortuna, verso terra; otto passanti: il figlio Giovanni della guardia giurata, Garrencia, ha ferito gravemente il malvivente che giace in stato di coma nel reparto rianimazione del Cardarelli.

È arrivata, proprio nel momento in cui il bandito cadeva colpito, sul luogo della rapina una gazzella del carabinieri: un brigadiere è uscito con un mitra in mano ed è caduto facendo partire una raffica.

I proiettili hanno colpito di rimbalzo l'arma era puntata, per fortuna, verso terra; otto passanti: il figlio Giovanni della guardia giurata, Garrencia, ha ferito gravemente il malvivente che giace in stato di coma nel reparto rianimazione del Cardarelli.

Per ottenere nuovi posti di lavoro

Oggi i disoccupati manifestano a Roma

Avranno un incontro con Scotti - Illustrata leria la piattaforma di lotta in una conferenza-stampa

«Staremo lì fin quando non ci ricevono». Con questa irremovibile intenzione i disoccupati napoletani della lista Bianchi quadrati parteciperanno a una manifestazione di lotta a Roma, per il loro obiettivo — come hanno spiegato ieri nel corso di una conferenza stampa — è di avere un incontro con il ministro Scotti per sottoporre le loro proposte. Non è stato fissato nessun appuntamento, ma proprio per questo si sono già attrezzati: hanno alzato una bandiera con la scritta «Lavoro e libertà» e aspettano.

Cosa andrebbe a chiedere al ministro? Risponde Salvatore, a nome del comitato: «In primo luogo — afferma — date e scadenze precise per quanto riguarda la realizzazione dell'Articolo 2, le assunzioni all'Aeritalia e tutti i piani di investimenti a Napoli e in Campania. Nel frattempo, secondo gli impegni assunti, provvedete a rispettare questi impegni, chiedendo la istituzione di migliaia di posti di lavoro, di corsi di formazione professionale, di "finalizzati". La stessa cosa — continua — deve essere fatta anche per i 4000 corsi già avviati: altrimenti tra un anno ci ritroveremo punto e daccapo».

Al Santobono e Pausilipon soldi sprecati per l'appalto d'oro

Ancora una protesta (dopo l'esposto alla Procura della Repubblica nel maggio scorso) dei rappresentanti sindacali confederati degli ospedali Santobono e Pausilipon contro l'appalto d'oro del «American Laundry», la ditta che ha in appalto la fornitura e l'assistenza tecnica per la biancheria a condizioni vantaggiosissime.

Nei giorni scorsi — secondo i rappresentanti sindacali — l'amministrazione dei riuniti per bambini ha deliberato l'acquisto di circa 30 milioni per la fornitura di una spesa superiore al milione di lire. L'acquisto si sarebbe reso necessario per la mancanza di biancheria. Se i delegati sindacali si trattava invece di un inutile spreco, dovuto allo strano modo di ripartire gli impegni dell'appalto da parte dell'«American Laundry». La biancheria infatti viene fornita con estremo ritardo (tanto da creare problemi di emergenza per cui bisogna acquistare la nuova biancheria) e in quantità inferiori a quelle previste nel contratto d'appalto prevede il lavaggio di 20 quintali di biancheria al giorno; in realtà la ditta non ne crea che uno o due più della metà. Secondo il sindacato in questo modo l'«American Laundry» avrebbe guadagnato mille lire al giorno, creando tensione e malcontento tra i 1200 lavoratori dei riuniti per bambini e il personale di altri riuniti. Per esempio mancano le divise per il personale (ne ha approfittato ieri la Cisl per dar vita a una protesta strumentale contro i riuniti Santobono e Pausilipon).

Alla divisione pediatrica del Pausilipon numerosi infermieri e lo stesso primario sono stati colpiti da un'infezione, contrando l'infezione dai bambini ricoverati. Sulla questione non ha ancora ricevuto una risposta il direttore del riunito, dott. Grillo, il direttore sanitario, professor Nocerino.

La famiglia Miccoli si costituisce parte civile

I genitori di Claudio Miccoli hanno deciso ieri mattina di costituirsi parte civile nel processo che si svolgerà contro i sette neofascisti arrestati per l'omicidio del figlio.

Claudio Miccoli, come si ricordava, venne barbaramente assassinato da una squadraccia fascista mentre si trovava a piazza Sanzauro. I fascisti aggredirono un paio di giovani che stavano leggendo un giornale e, con una mossa questa prima aggressione colpirono alla testa con spranghe di ferro Claudio, per il solo fatto che questi aveva capelli lunghi e una barba fluente.

Il giovane, segretario provinciale del WWF, dopo sei giorni di assenza, è stato aver ripreso conoscenza. Per l'omicidio venne arrestato prima Rosario Lasdica, 18 anni, accusato di essere il mandante del delitto e poi sei squadristi suoi complici.

L'agenzia del Monte dei Paschi dove è avvenuta la sanguinosa rapina. Nella foto piccola Giuseppe Chiummo, il rapinatore in fin di vita

San Carlo: c'è chi finge di non capire

La lettera del sindaco Valenzi al ministro dello spettacolo è stata accolta da larghi consensi nella città come un fermo richiamo alla correttezza democratica e, specificatamente, alla salvezza del San Carlo. Solo qualcuno, interessato alla conservazione di una poltrona male occupata, si è improvvisato professore di democrazia e di diritto di manifestazione di opinione. Il figlio Giovanni della guardia giurata, Garrencia, ha ferito gravemente il malvivente che giace in stato di coma nel reparto rianimazione del Cardarelli.

È arrivata, proprio nel momento in cui il bandito cadeva colpito, sul luogo della rapina una gazzella del carabinieri: un brigadiere è uscito con un mitra in mano ed è caduto facendo partire una raffica.

I proiettili hanno colpito di rimbalzo l'arma era puntata, per fortuna, verso terra; otto passanti: il figlio Giovanni della guardia giurata, Garrencia, ha ferito gravemente il malvivente che giace in stato di coma nel reparto rianimazione del Cardarelli.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi martedì 24 ottobre. Onomastico: Raffaele (domenico Crispino).

CORSI DI RUSSO
Avranno inizio il 30 ottobre i nuovi corsi di lingua russa al centro Iskra (via Bonito 27) al Vomero, telefono 24.38.23. I corsi di quest'anno sono specificatamente destinati ai «non studenti» cioè ad insegnanti, operai, professionisti, casalinghe e pensionati. A tutti categorie saranno praticati sconti sul prezzo normale che è di lire ottomila mensili. Le iscrizioni, con versamento dei posti.

NOZZE
Si sono uniti in matrimonio, con rito civile, i compagni Ciro D'Avino, consigliere comunale di Torre del Greco, e Maria Vitellio. Agli sposi giungono gli auguri dei comunisti di Torre del Greco, della Federazione del Pci, dell'associazione Italia-URSS e della CNA.

FARMACIA DI TURNO
Chiala - Riviera: via Cavallerizza a Chiala 41; via Tasso 177; piazza Torretta 24. Pausilipon: via Petrucci 173; via Posillipo 307. S. Ferdinando: via E. a Pizzallocca 27; piazza Augusto 260. Montecalvario: largo Pignasecca 2. S. Giuseppe: via Medina 62. Avvocata: via Appulo 15; piazza Di Leva 10. San Lorenzo: corso Garibaldi 718; via Forlì 24. Vicaria: corso Garibaldi 317; via S. Sofia

35; via Casanova 109. Mercato: via Marittima 86. Piazza Garibaldi 18. Pendino: via Duomo 17; corso Emanuele 14. Museo 106; via Santa 30. S. Carlo Arena: SS. Vergini 39. Vomero: Arenella: via L. Galdero 138-138; via N. Antignano 19; via M. Semmola 123; via D. Fontana 37; piazza Leonardo 28. Coll. Ammirati: via L. Parco Giuliani 12. Fuorigiulia: via Cavalleggeri Aosta 58; via Lala 15. Porto: corso Umberto 25. Poggioreale: via Stadera 139. Soccavo: via P. Gramaldi 76. Pianura: via Provinciale 18. Bagnoli: Campi Flegrei: via Flegrea 10. S. Barbara: via M. D'Azeglio 5. S. Giovanni: via Deducio; Borgata Villa. Milano: Secondigliano: via Anfolla 640; corso Emanuele 25; via De Pinedo 109. Chiaiano: via Mariani 1. Piscinola: piazza Municipio 1. Piscinola.

NUMERI UTILI
Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 813), telefono 294 014-294 202. Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14 alle 20 (festivi 912), telefono 314 935. Guardia medica comunale (notturna, festivi prefestiva, telefono 315.032. Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto. Ospedale S. Elvira, servizio continuo per tutte le 24 ore, tel. 441.344.